



DETERMINA 6509 DEL 20/12/2024

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” . DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE FORNITURA LICENZE WAF, WAS E VULNERABILITY MANAGMENT. DITTA TELECOM ITALIA SPA CUP I36G24000020006 CIG B4DCD08F7E PBM 8136

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ITC E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante



“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

A seguito dell’approvazione del PNRR, è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per €. 6,74 miliardi. È stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su Padigitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione.

Il Comune di Verona, in data 12/04/2024 ha presentato candidatura per partecipare all’avviso pubblico riguardante PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY”;

Con determina n. 30550 del 23.09.2024, rettificata con determina n. 33707 del 17.10.2024 adottata dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) è stato assegnato il finanziamento relativo alla suddetta candidatura per un importo di Euro 1.381.430,00;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 28.11.2024, immediatamente eseguibile, è stato approvata la variazione di Bilancio di Bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Verona (e il relativo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi), nel quale è stato inserito il PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.5 “Cybersecurity”;

E’ necessario, ai fini del raggiungimento degli obiettivi tecnici del bando prevedere l’acquisto delle seguenti licenze:

- Vulnerability Management (VM) per la valutazione delle vulnerabilità del sistema interno con un processo continuativo;
- Web Application Scanner (WAS) per l’analisi delle vulnerabilità delle web application;



- Web Application Firewall (WAF) per il filtraggio e l'eventuale blocco di accessi malevoli alle applicazioni;

Con determina dirigenziale n° 6417/2024 (PG 473292 del 19/12/2024) tramite Adesione ad Accordo Quadro di Consip “Cybersecurity 2” Lotto 2 si è proceduto all’acquisto di una serie di servizi professionali specialistici tra cui: installazione e supporto piattaforma di VM a copertura del perimetro, installazione e supporto WAS intero layer applicativo, installazione e supporto WAF, attività di progettazione KPI e flussi di monitoraggio dei processi di VM e WAS;

Dopo accurata valutazione tecnica si ritiene opportuno affidare la fornitura delle suddette licenze alla stessa ditta che provvederà alla loro installazione, configurazione e gestione, trattandosi di operazioni complesse che potrebbero compromettere la sicurezza dell’intero sistema informatico comunale;

Preso atto che l’operatore economico ha presentato il DGUE relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II e Capo III, della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023 e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II, della Parte V (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. 36/23;

Richiamate le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC di cui all’articolo 47 del decreto legge 31/05/2021 n. 77 e dato atto che l’aggiudicatario è tenuto a conformarsi;

Richiamato altresì l’art. 47, comma 4, del decreto legge 31/05/2021 n. 77 e dato atto che, visti la natura ed il valore del contratto, non si ritiene di prevedere i requisiti di partecipazione inerenti la sostenibilità sociale consentendo pertanto la deroga all’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all’esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all’esecuzione dell’appalto;

Considerato che non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all’esecuzione dell’appalto per i quali è necessario redigere il DUVRI;

Vista la deliberazione n. 77 del 21 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio comunale ha proceduto all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024-2026, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 9 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2024-2026;



Verificato che i servizi oggetto della suddetta Misura 1.5 non hanno beneficiato di altre forme di finanziamento e pertanto non vi sono duplicazioni del finanziamento (doppio finanziamento);

Verificata la coerenza di tale spesa rispetto alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, in particolare per quanto attiene al rispetto del requisito del saldo non negativo ed alla possibilità di effettivo pagamento;

Viste le circolari AGID n. 2 del 24 giugno 2016 e n. 1 del 14 giugno 2019 e dato atto che l'acquisto di cui trattasi non è in contrasto con i principi generali definiti nelle circolari stesse;

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62- articolo 14 commi 2 e 3, il sottoscritto Dirigente dichiara di non aver stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità con l'operatore economico affidatario del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;
- il regolamento di contabilità;
- la legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024);;

DETERMINA

1. di prendere atto, per i motivi indicati in premessa, che la Direzione ICT e Trasformazione Digitale provvederà all'espletamento di un Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul MEPA per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 della fornitura delle licenze VM, WAF e WAS per un importo di Euro 97.199,91 + 21.383,98 di IVA alla ditta TELECOM ITALIA SPA;
2. di imputare la spesa complessiva di Euro 118.583,89 al capitolo 436/1308 impegno 5704 sub__;
3. di impegnare € 35,00 quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione al cap. 440/30 del Bilancio 2025 imp. _____ per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'Ente;
4. di individuare nel sottoscritto Ing. Salvatore Cusumano il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;



5. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale dal dirigente della Direzione ICT e trasformazione digitale ;
6. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.LGS. 267/2000;
7. di individuare nell' ing. Alberto Verzobio il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 Allegato II.14 – artt. 31 e 32 del D.Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.LGS. 267/2000;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza ed, inoltre, di adempiere con l'esecutività della determina agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e dall.art. 1 co.32 della legge 190/2012;
10. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
SALVATORE CUSUMANO